



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)  
SETTORE 7 - PSR 14/20 CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI  
DELLE OP**

---

*Assunto il 14/01/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 30*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 272 del 15/01/2019**

**OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER  
LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA INVESTIMENTI -  
ANNUALITÀ 2019.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE REGGENTE DEL SETTORE

**Vista** la L.R. del 13/5/1996 n. 7 “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;

**Vista** la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e dal D.lgs n. 29/1993” e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”;

**Vista** la D.G.R. n. 346 del 10/08/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

**Visto** il D.D.G. n. 13515 del 20/11/2018, con il quale è stato conferito all’Avv. Domenico Ferrara l’incarico di Dirigente del Settore n. 7 “P.S.R.2014/2020, Capitale Umano, OCM, Programmi operativi delle O.P.” del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n. 1237/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, art. 71 “Rispetto degli impegni – Controlli ex-post”;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro, che abroga il Regolamento di esecuzione UE n.282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n. 883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n. 1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n. 282/2012;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - comma 2 “*anticipi*” ed art 37 ter “*comunicazioni relative agli anticipi*”);

**Visto** il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni

obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014; il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 (G.U.U.E. n. L.209/1 dell'11 agosto 2005) relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n.15 e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69;

**Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

**Visto** il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 *“Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”*;

**Visto** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**Visto** il Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182 *“Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari”* convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231, recante *“Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari”*;

**Visto** il Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, *“Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”* convertito, con modificazioni, nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante *“Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”*;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006), *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), comma 1052;

**Vista** la Legge 6 aprile 2007, n. 46 *“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”*;

**Visto** il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) *“Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”*;

**Visto** il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante *“Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 *“Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”*;

**Vista** la Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) *“Regolamento di attuazione della Legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea”*;

**Vista** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

**Visto** il D.P.C.M. 22 luglio 2011, recante *“Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”*;

**Visto** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

**Visto** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**Visto** il D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*;

**Visto** il D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 *“Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.

**Visto** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, recante *“Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni”*;

**Visto** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/115 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti;

**Visto** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 5 agosto 2014, n. 4615, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni degli anticipi;

**Visto** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 29 settembre 2014, n. 5493, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 e s.m.i. della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti;

**Vista** la Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 *“Attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi”*;

**Vista** la D.G.R. n. 564 del 13/12/2012 con la quale si adotta nella Regione Calabria, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2012/2013, la Misura “Investimenti” prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 e n. 555/08 e del sopra citato D.M. n. 911 del 14/02/2017 e s.m.i., che rinvia al Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, tra l'altro, l'approvazione di appositi provvedimenti necessari ad attuare la Misura “Investimenti”, ivi compresi quelli per la presentazione delle domande;

**Vista** la ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino relativa all'anno 2019, disposta con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2987 del 15.05.2018, che assegna alla Regione Calabria, per la misura investimenti, €. 942.161,00;

**Considerato** che la Direzione Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” della Regione Calabria potrà, eventualmente, rimodulare le risorse assegnate alla Misura “Investimenti” sulla base delle spese sostenute sulle altre misure del piano nazionale di sostegno, comunicando tale rimodulazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

**Visto** il PSRCalabria 2014/2020, con il quale sono stati approvati i criteri di demarcazione delle Misure 4.1.1-4.1.3-4.1.4;

**Vista** la Circolare AGEA Coordinamento-istruzioni operative n. 70/2018 – prot. ORPUM 94175 del 03/12/2018;

**Ritenuto** di dover approvare, attese le considerazioni sopra espresse, il documento recante “Reg. (UE) n. 1308/2013. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. D.M. del M.I.P.A.A.F. n. 911 del 14/02/2017. Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti. Annualità 2017” e di rendere direttamente applicabili nella Regione Calabria le modifiche delle Circolari di AGEA Coordinamento e di Agea Ufficio Monocratico relative alla Misura “Investimenti” di cui in premessa;

**Ritenuto**, inoltre, di dover procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, che decorreranno dalla data di approvazione del presente atto, salvo diverse disposizioni emanate da AGEA;

**Considerato** che tali domande riguarderanno le risorse finanziarie relative all'anno 2019;

**Preso atto** che il presente decreto non comporta nessuna spesa a carico del Bilancio Regionale;

**Su proposta del Responsabile del Procedimento**, Dott. Giuseppe Antonio Nero, il quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla struttura competente, ne attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

- 1. DI APPROVARE** l'Allegato "A" al presente Decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale, recante "Disposizioni regionali per l'applicazione del Regolamento UE n. 1308/2013 - OCM Vino - Misura Investimenti - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto campagna 2018/2019", unitamente ed agli Allegati "1", "2", "3", "4", "5", "6", "7", "8" e "9";
- 2. DI DICHIARARE** come direttamente applicabili nella Regione Calabria le modifiche delle Circolari di AGEA Coordinamento e di Agea Ufficio Monocratico relative alla Misura "Investimenti" di cui in premessa;
- 3. DI DARE ATTO** che il presente decreto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale;
- 4. DI PREVEDERE** che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto, e dei relativi allegati i quali ne formano parte integrante e sostanziale, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5. DI AVVERTIRE** che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
- 6. DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della Legge Regionale del 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**NERO GIUSEPPE ANTONIO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FERRARA DOMENICO**  
(con firma digitale)

Protocollo

Allegato 1)

fac-simile Domanda di aiuto

DOMANDA DI AIUTO

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo  
e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Reg. (UE) n.2016/1149 e Reg. (UE) n 2016/1150

INVESTIMENTI - PNS VINO - CAMPAGNA 2018/2019

Elencare le misure

NUMERO DISPOSIZIONE REGIONALE ATTUATIVA (DRA)

DEL

All'Organismo Pagatore AGEA

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT DESCRIZIONE

ENTE

CODICE DESCRIZIONE

PRESENTATA PER IL TRAMITE

CODICE BIGIA PROVINCIA PROGRI. UFFICIO OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

NUMERO IN CHIAMO

95670000000

| FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA                                                            | TIPOLOGIA INVESTIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                           | TIPOLOGIA DI PAGAMENTO                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>DOMANDA INIZIALE</div> <div>DOMANDA DI RETTIFICA</div> <div>DOMANDA INIZIALE N.</div> | <div>INVESTIMENTO DI DURATA ANNUALE</div> <div>completamento operazioni di investimento e presentazione domanda pag_saldo camp. 2018/2019</div> <div>INVESTIMENTO DI DURATA BIENNALE</div> <div>completamento operazioni di investimento e presentazione domanda non_saldo camp. 2019/2020</div> | <div>PAGAMENTO DI ANTICIPO CON GARANZIA</div> <div>PAGAMENTO A COLLAUDO FINALE</div> |

QUADRO A - AZIENDA

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUIA (CODICE FISCALE)

PARTITA IVA

CODICE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO (REA)

CODICE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO (RI)

CODICE ASL

CODICE INPS

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Indirizzo

Indirizzo POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

NUMERO TELEFONO CELLULARE

UBICAZIONE AZIENDA (SOLO SE DIVERSO DAL DOMICILIO O SEDE LEGALE)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Indirizzo

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUIA (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Indirizzo

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

Accordarsi su c/o bancario o conto bancomat POS/N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - Il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA

CODICE NAZIONE

CODICE CITTA'

CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE

CIN EURO

CIN

CODICE ABI

CODICE CAB

NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Fac-simile domanda  
non utilizzabile per la presentazione

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

|                       |                |
|-----------------------|----------------|
| CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA |
|                       |                |

☐ PROGETTO COLLETTIVO
 

CODICE PROGETTO COLLETTIVO

**Tipologia Impresa**

☐ Microimpresa  
  
☐ Piccola Media Impresa

☐ Impresa Intermedia  
  
☐ Grande Impresa

**RIEPILOGO SOGLIA FINANZIARIA**

| Soglia Finanziaria | Importo Minimo | Importo Massimo | Tipologia associata |
|--------------------|----------------|-----------------|---------------------|
|                    |                |                 |                     |

**RIEPILOGO COSTI DEGLI INVESTIMENTI PER I QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO**

| MISURA INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VINO - PNSV | SPESA TOTALE € | CONTRIBUTO RICHIESTO € |
|-----------------------------------------------------------------|----------------|------------------------|
|                                                                 |                |                        |

Ai fini della presentazione della presente domanda di aiuto alla misura Investimenti, si riportano le informazioni relative alle Dichiarazioni di Vendemmia e/o Produzione della campagna in corso ai sensi del Reg.(Ue) delegato n.2018/273 e Reg. (Ue) di esecuzione n 2018/274

Campagna 2018/2019
 

☐ la dichiarazione di vendemmia e/o produzione è stata presentata dal richiedente  
☐ rettifica per Ravvedimento Operoso (Ex art. 85 l. 238/2016)  
☐ rettifica per diffida dell'O.d.C.  
☐ soggetto non obbligato alla presentazione della dichiarazione di vendemmia e/o di produzione  
☐ la dichiarazione di vendemmia e/o di produzione non è stata presentata dal richiedente:  

*(indicare di seguito i motivi della mancata presentazione)*  
☐ per cause di "forza maggiore"  
☐ in qualità di socio conferitore (modello Allegato F) indica il CUA del l'Organo Associativo:   
☐ la dichiarazione di vendemmia e/o produzione è stata presentata da precedente conduttore CUA:

☐ Numero dichiarazione di vendemmia e/o produzione presentata dal Conduttore  data presentazione

☐ indicare se il conduttore effettua lavorazione presso terzi

Quantità di vino prodotto e prodotti a monte del vino detenuti al 30 novembre (in hl)   
 Quantità di uve aziendali vinificate in proprio (in kg)   
 Quantità di uve di origine extra-aziendale trasformate (in kg)   
 Percentuale di uve aziendali trasformate

**Classificazione di Imprese**

☐ Impresa Agricola
 ☐ Impresa di Trasformazione

**Causa Forza Maggiore per mancata presentazione della Dichiarazione di vendemmia e/o produzione**

☐ Incapacità professionale di lunga durata del conduttore, ovvero malattia grave o morte di alcuno dei componenti l'impresa familiare
 

☐ Certificazione attestante la lunga degenza o attestanti malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale o certificato di morte  
☐ Dichiarazione sostitutiva indicante la causa di incapacità professionale di lunga durata e il periodo di riferimento

☐ Calamità naturale
 

☐ Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa  
☐ Provvedimento dell'autorità competente (Protezione civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato oppure  
☐ Certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., VV.UU., ecc.) eventualmente accompagnato per specificazioni, da:
 

☐ Perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale  
☐ Perizia assicurativa

☐ Sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola, ovvero pignoramento immobiliare del terreno, con nomina di custode, ovvero esproprio
 

☐ Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa  
☐ Copia del provvedimento di sequestro ovvero di pignoramento ovvero di esproprio

☐ Nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario per società agricole
 

☐ Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa  
☐ Copia del decreto di nomina del curatore, ovvero del commissario, etc

☐ Incapacità dell'agricoltore ad esercitare l'attività agricola per colpa di terzi
 

☐ Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa  
☐ Copia di atto proveniente dall'autorità pubblica o asseverato da terzi comprovante il fatto

☐ Ulteriori cause di forza maggiore ai sensi della Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea

Fac-simile domanda  
 non utilizzabile per la presentazione





CJAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO E - GRADUATORIA - PRIORITA' RICHIESTE

| PROGR. | CRITERIO | PUNTEGGIO        | S/NO |
|--------|----------|------------------|------|
| 1      |          |                  |      |
| 2      |          |                  |      |
| 3      |          |                  |      |
| 4      |          |                  |      |
| 5      |          |                  |      |
| 6      |          |                  |      |
| 7      |          |                  |      |
| 8      |          |                  |      |
| 9      |          |                  |      |
| 10     |          |                  |      |
| 11     |          |                  |      |
| 12     |          |                  |      |
| 13     |          |                  |      |
| 14     |          |                  |      |
| 15     |          |                  |      |
| N      |          |                  |      |
|        |          | TOTALE PUNTEGGIO |      |

Fac-simile domanda  
non utilizzabile per la presentazione

CUIA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO F - LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI

Limite Territoriale

☐ Regionale

☐ Nazionale

☐ Paesi UE

☐ Aziendale

☐ Extraaziendale

TIPOLOGIA INVESTIMENTO

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

CODICE SOTTO INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

COD. DETTAGLIO SOTTO INTERVENTO

DESCRIZIONE DETTAGLIO SOTTO INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Limite Territoriale

☐ Regionale

☐ Nazionale

☐ Paesi UE

☐ Aziendale

☐ Extraaziendale

TIPOLOGIA INVESTIMENTO

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

CODICE SOTTO INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

COD. DETTAGLIO SOTTO INTERVENTO

DESCRIZIONE DETTAGLIO SOTTO INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Fac-simile domanda  
non utilizzabile per la presentazione

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO G - INVESTIMENTO

SEZ. I - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il sottoscritto :

Chiede

- di aderire alla misura Investimenti prevista dal Reg. (UE) n. 1308/2013 all'art. 50 e dal Reg. (UE) n.2016/1149 e n.2016/1150 per la campagna 2018/2019, nonché alle Disposizioni Attuative Nazionali e Regionali riportate nella prima parte della presente domanda, per le operazioni di seguito descritte

DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

CODICE SOTTO INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

| COD. DETTAGLIO SOTTO INTERVENTO | DESCRIZIONE DETTAGLIO INTERVENTO | SPESA  | CONTRIBUTO RICHESTO | % DI CONTRIBUTO RICHESTO |
|---------------------------------|----------------------------------|--------|---------------------|--------------------------|
|                                 |                                  | (EURO) |                     |                          |
| 1                               |                                  |        | #                   | #                        |
| 2                               |                                  |        |                     |                          |
| 3                               |                                  |        |                     |                          |
| 4                               |                                  |        |                     |                          |
| 5                               |                                  |        |                     |                          |
| 6                               |                                  |        |                     |                          |
| 7                               |                                  |        |                     |                          |
| 8                               |                                  |        |                     |                          |
| 9                               |                                  |        |                     |                          |
| 10                              |                                  |        |                     |                          |
| TOTALE INTERVENTO (EURO)        |                                  |        |                     |                          |

Fac-simile domanda non utilizzabile per la presentazione

A horizontal axis with 10 tick marks, labeled 1 through 10.

\_\_\_\_\_

Facile da usare

**Fac-simile domanda  
non utilizzabile per la presentazione**

|                       |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|-----------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| CUAA (CODICE FISCALE) |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NUMERO DOMANDA |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                       |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

QUADRO I - DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m.i.

DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 e smi:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme unionali, nazionali e regionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione dell'aiuto Ue nell'ambito della misura investimenti richiesto con la presente domanda;

di non aver ottenuto, per gli investimenti proposti nella presente domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'articolo 45 del regolamento Ue 1308/2013;

- di aver letto, preso visione ed accettare tutte le disposizioni riportate nelle Istruzioni perative dell'OP Agea, relative alle modalità per l'accesso all'aiuto Ue nell'ambito della misura Investimenti per campagna 2018/2019;

- di essere a conoscenza del contenuto della Disposizione Regionale Attuativa riportata nella prima pagina della presente domanda e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la medesima, ed a tal fine allega alla presente domanda:

documentazione del progetto per il quale si richiede il contributo, come da Istruzioni dell'OP Agea, per l'accesso all'aiuto per la misura investimenti;

ulteriore documentazione prevista dalla DRA;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni e norme unionali, nazionali e regionali per accedere all'aiuto alla misura Investimenti richiesto con la presente domanda ;

- di accettare eventuali modifiche alla normativa unionale, nazionale e regionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nelle Istruzioni operative dell'OP Agea e Disposizioni Attuative Regionali;

- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale in materia;

- di consentire agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione in ogni momento senza restrizioni, ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

- che per la realizzazione degli interventi, anche parziale, di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;

- di possedere la capacità tecnico-finanziaria per la realizzazione del progetto proposto;

- di aver preso visione e di essere a conoscenza delle penali che verranno applicate ai sensi del DM 911/2017 in caso di mancata realizzazione totale o parziale del progetto e/o per il mancato rispetto a quanto disposto dalle Istruzioni operative dell'OP Agea in materia di presentazione telematica delle istanze per rinunce, varianti, subentri e recessi;

- di aver preso visione e di essere a conoscenza delle penali che verranno applicate ai sensi del DM 911/2017 in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini nazionali, ovvero termini regionali qualora le DRA prevedano una scadenza anticipata rispetto quella nazionale;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della domanda di pagamento saldo e di averne preso atto, per i quali la stessa deve essere presentata;

- di aver preso visione e di essere a conoscenza delle penali che verranno applicate ai sensi del DM 911/2017 per i progetti biennali con richiesta di pagamento anticipato, in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini nazionali, ovvero termini regionali qualora le DRA prevedano una scadenza anticipata rispetto quella nazionale, e della contestuale attivazione delle procedure di recupero dell'anticipo maggiorato del 10% (importo esentabile) ai sensi del Reg. UE 908/2014 art. 55);

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà possibile l'applicazione di sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie e fabbricati, è stata depositata presso l'Ufficio di Stato Civile competente sul Fascicolo aziendale aggiornato e validato così come previsto dalla normativa vigente;

- di essere consapevole, qualora abbia indicato il proprio indirizzo e-mail, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del Dlgs n. 82/2005 smi;

- che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno le altre attrezzature dell'azienda (vedi Reg.UE2016/1149 art 33 comma 4);

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

#

- di essere a conoscenza a norma degli artt. 111 e ss. del Regolamento (UE) n. 1306/13 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013, Agea è tenuta alla pubblicazione annuale ed a posteriori dei dati relativi ai beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR;

- di voler scegliere, qualora la presente domanda venga concessa, l'aiuto ed al finanziamento, la seguente modalità di erogazione dell'aiuto:

pagamento a collaudo delle opere

pagamento con anticipo previa costituzione di garanzia fideiussoria

- che la propria impresa, costituita nella forma giuridica riportata nel quadro H, non è una impresa in difficoltà e :

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;

che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto;

che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;

che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicare il regolare funzionamento;

ed al fine di comprovare quanto sopra dichiarato allega presente domanda i documenti indicati nel quadro "N";

- che la propria impresa svolge almeno una delle seguenti attività:

la produzione di mosto di uve ottenute dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione

la produzione di vino attraverso la lavorazione delle uve da parte di terzi vinificatori

- che la propria impresa :

- è iscritta al registro delle imprese della CCIAA

- è iscritta all'INPS

- NON è iscritta all'INPS

Fa simile domanda non utilizzabile per la presentazione

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

80000000000 - Pagina 8 di 11



**QUADRO N - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA**

CUA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**TIPO DI DOCUMENTO**

Codice

Descrizione

|                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAMERA DI COMMERCIO REDATTA DA RAPPRESENTANTE LEGALE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AI FAMILIARI CONVIVENTI (COME DA ALLEGATI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE OP AGEA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 1  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA CONDUZIONE/NON CONDUZIONE DI TERRENI AGRICOLI A QUALSIASI TITOLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 1  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, COME DA DA ALLEGATO, CHE ATTESTA CHE IL BENEFICIARIO HA PRESO VISIONE ED E' A CONOSCENZA DI TUTTI GLI IMPEGNI, VINCOLI E DATE DI SCADENZE INDICATE NELLA PRESENTE DOMANDA DI AIUTO, NELLE DISPOSIZIONE UNIONALI, NAZIONALI E REGIONALI (DRA)                                                                                                                                                                                                                                          | 2  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | MODELLO DICHIARAZIONE CON LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI P.M.I. (ALLEGATO 2)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 2  |
| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA CHE ATTESTA L'INSUSSISTENZA DI CONDIZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE ANOMALE E DEL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA SULLA BASE DI CRITERI DI ECONOMICITA' (REG.UE N.2018/1149 ART.18) - 2° CAPOVERSO): |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|                                                                                                                                                                                                                                           | <b>PER LE SOCIETA' DI CAPITALE:</b> COPIA DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO E, OVE ESISTENTE, DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | <b>PER LE IMPRESE IN CONTABILITA' ORDINARIA NON SOGGETTE ALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO:</b> DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DELL'ART.76 DEL DPR 445/00 CON L'INDICAZIONE DELL'IMPORTO FATTURATO NELL'ULTIMO ANNO RISPETTO ALLA CAMPAGNA DI RIFERIMENTO DELLA DOMANDA DI AIUTO PER COMPROVARE LA TIPOLOGIA D'IMPRESA. COPIA DELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E DELLA SITUAZIONE CONTABILE SULLA CUI BASE E' STATA REDATTA LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.                                            | 4  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | <b>PER LE SOLE IMPRESE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA:</b> DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR 445/00 CON L'INDICAZIONE DELL'IMPORTO FATTURATO, COPIA DELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E DELLA SITUAZIONE CONTABILE SULLA CUI BASE E' STATA REDATTA LA DICHIARAZIONE MEDESIMANEA DEL MODELLO UNICO DEI SOCI O DEL TITOLARE DI IMPRESA.                                                                                                                                                     | 5  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | <b>PER LE PERSONE FISICHE:</b> IDONEA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELL'ANDAMENTO PROSPETTICO DELL'IMPRESA, CONTENENTE PRECEDENTI ESPERIENZE DEI SOCI E DEGLI AMMINISTRATORI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 6  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE PER I REQUISITI TECNICI DALLA QUALE SI VINCE CHE RISPETTO ALL'INVESTIMENTO PROPOSTO L'IMPRESA DISPONE DI ADEGUATA ORGANIZZAZIONE TECNICA PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE ED AL COMPLETAMENTO DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.                                                                                                                                                                                                                                                                           | 7  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | RELAZIONE CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE, GRADO NOVITA' DEL PROGETTO, LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI, QUANTIFICAZIONE DETTAGLIATA ECONOMICA DEGLI INVESTIMENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 8  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | N. 3 PREVENTIVI E PROSPETTI DI RAFFRONTO DEGLI STESSI DI SPESA E DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PREVENTIVO, OVVERO PER I BENI COMMERCIALIZZATI ESCLUSIVAMENTE DA UNA CASA PRODUTTRICE APPOSITA RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DELLO STESSO FORNITORE CHE ATTESTA L'ESCLUSIVITA' DEL BENE                                                                                                                                                                                            | 9  |
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE CHE ATTESTI CHE NON VI SIANO COLLEGAMENTI TRA L'AZIENDA, IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, E LE DITTE FORNITRICI DEI PREVENTIVI, OVVERO CHE NON ABBIANO IN COMUNE SOCI, AMMINISTRATORI O PROCURATORI CON POTERI DI RAPPRESENTANZA, O RELAZIONI PARENTALI ENTRO IL SECONDO GRADO.                                                                                                                                                                                                                        | 10 |
|                                                                                                                                                                                                                                           | DICHIARAZIONE CHE ATTESTI CHE LE DITTE FORNITRICI DEI PREVENTIVI NON ABBIANO IN COMUNE SOCI, AMMINISTRATORI O PROCURATORI CON POTERI DI RAPPRESENTANZA, O RELAZIONI PARENTALI ENTRO IL SECONDO GRADO.                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 10 |
|                                                                                                                                                                                                                                           | PER LE OPERE STRUTTURALI I TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE (AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI, NULLA OSTA, COMUNICAZIONI, SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA- ECC...) O RICHIESTA DI RILASCIO DEGLI STESSI TITOLI AL COMUNE, O DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.R.P. 445/2000 E SMI DI IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE DEI SUDDETTI TITOLI ENTRO E NON OLTRE I TERMINI DISPOSTI DALLE DRA E COMUNQUE NON OLTRE I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO. | 11 |
|                                                                                                                                                                                                                                           | PER INVESTIMENTI CHE COMPORTANO EFFETTI POSITIVI IN TERMINI DI RISPARMIO ENERGETICO, EFFICIENZA ENERGETICA GLOBALE E PROCESSI SOSTENIBILI SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE: PRESENTAZIONE DI APPOSITA RELAZIONE TECNICA SOTTOSCRITTA DA UN TECNICO ESPERTO IN MATERIA ENERGETICO-AMBIENTALE ABILITATO                                                                                                                                                                                                                 | 12 |
|                                                                                                                                                                                                                                           | ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLE DRA REGIONALI E O BANDI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 13 |

**QUADRO N1- ATTESTAZIONE**



|                                                                                                                                |  |          |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------|--|
| REGIONE/CAA:                                                                                                                   |  | UFFICIO: |  |
| OPERATORE :                                                                                                                    |  |          |  |
| <b>IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ATTESTA CHE:</b>                                                                               |  |          |  |
| 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;                                                |  |          |  |
| 2) il produttore ha firmato la domanda;                                                                                        |  |          |  |
| 3) presenta telematicamente la domanda e rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione al produttore, che provvede al ritiro; |  |          |  |
| 4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;                                                                            |  |          |  |
| 5) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.                                              |  |          |  |
| Data:                                                                                                                          |  |          |  |
| Timbro e Firma del responsabile di SEDE                                                                                        |  |          |  |

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legaleimpresa .....

**2. Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)**

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

- ☐ Impresa autonoma Intalca soidati indicatinellatabelladi cui al punto 3risultano daiconti dell'impresarichiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
- ☐ Impresa associata Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poicompilareladichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
- ☐ Impresa collegata

**3. Dati che determinano la categoria d'impresa**

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

| Periodo di riferimento (*) |                |                         |
|----------------------------|----------------|-------------------------|
| Effettivi (ULA)            | Fatturato (**) | Totale di bilancio (**) |
|                            |                |                         |

(\*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(\*\*) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ No

☐ Sì [in tal caso compilare e allegare analogha dichiara zione riguardante l'esercizio precedente (1)].

Luogo e data .....

Firma: .....

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente dichiarazione e negli eventuali allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore

(1) Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo  
degli effettivi e degli importi finanziari

## I. TIPID'IMPRESE

La definizione delle PMI <sup>(1)</sup> distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante <sup>(2)</sup>.

### Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

*L'impresa richiedente è autonoma se:*

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni <sup>(3)</sup>;
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata<sup>(4)</sup>.

### Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

*L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:*

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento e i conti di quest'ultima di un'impresa ad essa collegata<sup>(5)</sup>.

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

(2) Definizione, articolo 3.

(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
- d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti.

(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

— In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).

— In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della suddetta direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

### Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'impresa riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applicano da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati <sup>(5)</sup> o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

## II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO<sup>(7)</sup>

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

### Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- isociche esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

### Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

<sup>(5)</sup> Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

<sup>(6)</sup> Definizione, articolo 5.

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate<sup>(1)</sup> (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento <sup>(2)</sup>:

|                                                                                                                                                                        | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| 1. Dati <sup>(2)</sup> dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B <sup>(3)</sup> ]                                   |                 |               |                        |
| 2. Dati <sup>(2)</sup> aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella A dell'allegato A)                             |                 |               |                        |
| 3. Somma dei dati <sup>(2)</sup> di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B] |                 |               |                        |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                                          |                 |               |                        |

<sup>(1)</sup> In migliaia di euro.

<sup>(2)</sup> Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

<sup>(3)</sup> Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

<sup>(3)</sup> I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o ai conti consolidati in cui l'impresa è ripresentata tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati <sup>(\*)</sup>], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

| Impresa associata<br>(indicare denominazione) | Effettivi (ULA) | Fatturato | Totale di<br>bilancio ( ) |
|-----------------------------------------------|-----------------|-----------|---------------------------|
| 1.                                            |                 |           |                           |
| 2.                                            |                 |           |                           |
| 3.                                            |                 |           |                           |
| 4.                                            |                 |           |                           |
| 5.                                            |                 |           |                           |
| 6.                                            |                 |           |                           |
| 7.                                            |                 |           |                           |
| <b>Totale</b>                                 |                 |           |                           |

(\*) In migliaia di euro.

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

**NB:**

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

**I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.**

(\*) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

**1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA**

Denominazione o ragione sociale .....

Indirizzo della sede sociale.....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa .....

**2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA**

Periodo di riferimento:

|            | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale bilancio (*) |
|------------|-----------------|---------------|---------------------|
| Dati lordi |                 |               |                     |

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata (1). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

**3. Calcolo proporzionale**

- a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

- b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

| Percentuale:            | Effettivi (ULA) | Fatturato (') | Totale di bilancio (') |
|-------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| Risultati proporzionali |                 |               |                        |

(\*) In migliaia di euro.

**I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A dell'allegato A.**

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sull'impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

Impresecollegate

A) DETERMINAREILCASOINCUISITROVAL'IMPRESARICHIEDENTE

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabellaB(2)].

**NB:** i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento <sup>(1)</sup>.

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella B(1)

|        | Effettivi (ULA) (*) | Fatturato (**) | Totale di bilancio (**) |
|--------|---------------------|----------------|-------------------------|
| Totale |                     |                |                         |

(\*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

| Impresa collegata<br>(indicare denominazione) | Indirizzo<br>della sede<br>sociale | N. di iscrizione<br>registro imprese<br>e partita IVA | Nome e cognome del<br>legale rappresentante |
|-----------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| A.                                            |                                    |                                                       |                                             |
| B.                                            |                                    |                                                       |                                             |
| C.                                            |                                    |                                                       |                                             |
| D.                                            |                                    |                                                       |                                             |
| E.                                            |                                    |                                                       |                                             |

**NB:** le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

**Nel caso 2:** Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

<sup>(1)</sup> Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma



Tabella B (2)

| Impresa n.: | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
|-------------|-----------------|---------------|------------------------|
| 1. (*)      |                 |               |                        |
| 2. (*)      |                 |               |                        |
| 3. (*)      |                 |               |                        |
| 4. (*)      |                 |               |                        |
| 5. (*)      |                 |               |                        |
| Totale      |                 |               |                        |

(\*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.  
(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Scheda di collegamento- N. \_\_\_\_

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Denominazione o ragione sociale .....

Indirizzo della sede sociale.....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa .....

2. dati relativi all'impresa

| Periodo di riferimento: |                 |               |                        |
|-------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
|                         | Effettivi (ULA) | Fatturato (*) | Totale di bilancio (*) |
| Totale                  |                 |               |                        |

(\*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

**NB:** i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita dall'articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

## Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

oppure:

rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_

C.f. \_\_\_\_\_ sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n. \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

che alla data odierna



**condurre terreni** agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;



**NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, all'Ufficio Regionale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo, \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante  
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

COMPILARE A MACCHINA

**MODELLO – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI  
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_ partita IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_  
con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_  
denominazione \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_  
sede \_\_\_\_\_  
data di costituzione \_\_\_\_\_ capitale sociale \_\_\_\_\_ di cui  
versato \_\_\_\_\_ sedi secondarie e unità locali \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- che l'oggetto sociale è \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

| Cognome | Nome | Carica Sociale | luogo e data di nascita |
|---------|------|----------------|-------------------------|
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

| Cognome | Nome | Carica Sociale | luogo e data di nascita |
|---------|------|----------------|-------------------------|
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |
|         |      |                |                         |

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

| Cognome | Nome | luogo e data di nascita |
|---------|------|-------------------------|
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

| Cognome | Nome | luogo e data di nascita |
|---------|------|-------------------------|
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |
|         |      |                         |

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:  
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

| Cognome | Nome | luogo e data di nascita | % propr.tà |
|---------|------|-------------------------|------------|
|         |      |                         |            |
|         |      |                         |            |
|         |      |                         |            |
|         |      |                         |            |
|         |      |                         |            |

| Società | Sede legale | C.F. e P.I. | % propr.tà |
|---------|-------------|-------------|------------|
|         |             |             |            |
|         |             |             |            |
|         |             |             |            |
|         |             |             |            |
|         |             |             |            |
|         |             |             |            |

- che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Allegato 4)*  
*Domanda di aiuto 2018/2019*  
*OCM VITIVINICOLA*  
*PNS\_ Misura Investimenti*

Data, \_\_\_\_\_

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> (allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000).

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il dichiarante **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA  
autocertificazione della comunicazione antimafia

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

A (Ente interessato) di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 <sup>(1)</sup>

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante <sup>(2)</sup>

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

<sup>(1)</sup> Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

<sup>(2)</sup> Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

---

<sup>(1)</sup> Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

<sup>(2)</sup> Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

INFORMAZIONE ANTIMAFIA  
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

**(COMPILARE A MACCHINA)**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_l\_ sottoscritt\_ (cognome e nome) \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della Società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi del D.Lgs 159/2011

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (\*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|----------------|---------|------|--------------|---------------|--------------------|
|                |         |      |              |               |                    |
|                |         |      |              |               |                    |
|                |         |      |              |               |                    |
|                |         |      |              |               |                    |

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (\*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*\*)

(\*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(\*\*) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

allegato1



Oggetto: quadro di raffronto dei preventivi e relazione tecnico economica.

\* si ricorda che, indipendentemente dal preventivo prescelto per ogni opera edile speciale non individuabile sul prezzo di riferimento, impianto macchinario o attrezzatura, sarà riconosciuta come spesa ammissibile quella riferita al preventivo minore tra i 3 proposti.

Intervento: \_\_\_\_\_

Sono stati valutati i seguenti preventivi:

|                                 | Ditta | Data preventivo | Importo |
|---------------------------------|-------|-----------------|---------|
| <b>1° PREVENTIVO (PRESELTO)</b> |       |                 |         |
| <b>2° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |
| <b>3° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |

Motivazione della scelta: \_\_\_\_\_

Intervento: \_\_\_\_\_

Sono stati valutati i seguenti preventivi:

|                                 | Ditta | Data preventivo | Importo |
|---------------------------------|-------|-----------------|---------|
| <b>1° PREVENTIVO (PRESELTO)</b> |       |                 |         |
| <b>2° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |
| <b>3° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |

Motivazione della scelta: \_\_\_\_\_

Intervento: \_\_\_\_\_

Sono stati valutati i seguenti preventivi:

|                                 | Ditta | Data preventivo | Importo |
|---------------------------------|-------|-----------------|---------|
| <b>1° PREVENTIVO (PRESELTO)</b> |       |                 |         |
| <b>2° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |
| <b>3° PREVENTIVO</b>            |       |                 |         |

Motivazione della scelta: \_\_\_\_\_

Il tecnico

Data: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, in

relazione a: (es. autorizzazione, concessione, erogazione di vantaggi economici, bandi di gara, ecc.) \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla Legge n. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. e) e al PTPCT della Regione Calabria (all. 1, sez. III, § 19):

☐ l'inesistenza, per sé e per i propri dipendenti, di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i dipendenti della Regione Calabria deputati alla trattazione dell'attività sopra specificata;

☐ di avere rapporto di (tipo) \_\_\_\_\_ con il funzionario (nome e cognome) \_\_\_\_\_;

☐ che personale alle proprie dipendenze, o professionalmente incaricato, ha rapporto di (tipo) \_\_\_\_\_ con il funzionario (nome e cognome) \_\_\_\_\_.

➤ Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_, lì, \_\_\_\_\_

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

**(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, in

relazione a: (es. autorizzazione, concessione, erogazione di vantaggi economici, bandi di gara, ecc.) \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla Legge n. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. e) e al PTPCT della Regione Calabria (all. 1, sez. III, § 19):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ di avere attribuito incarichi di (tipo) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ al  
funzionario (nome e cognome) \_\_\_\_\_.

➤ Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_, lì, \_\_\_\_\_

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

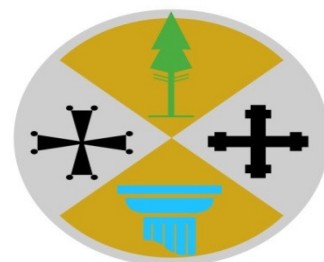
Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.



Unione Europea

**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



## **REGIONE CALABRIA**

### **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA e RISORSE AGROALIMENTARI**

**-Disposizioni Regionali per l'applicazione del Regolamento UE n.  
1308/2013-**

**-Misura Investimenti-**

### **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE CAMPAGNA 2018/2019**

---

## Sommario

|                                                                                                                                        |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                                                                                                         | 3  |
| RIFERIMENTI NORMATIVI UE .....                                                                                                         | 3  |
| RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI.....                                                                                                   | 4  |
| ARTICOLO 1 <i>OBIETTIVI E FINALITÀ'</i> .....                                                                                          | 6  |
| ARTICOLO 2 <i>AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO</i> .....                                                                              | 7  |
| ARTICOLO 3 <i>REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</i> .....                                                                        | 7  |
| ARTICOLO 4 <i>MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i> .....                                                                    | 8  |
| ARTICOLO 5 <i>TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i> ....                                                           | 8  |
| ARTICOLO 6 <i>INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI</i> .....                                                                                 | 9  |
| ARTICOLO 7 <i>MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN</i> .....                                                    | 10 |
| ARTICOLO 8 <i>DOMANDE DI RETTIFICA</i> .....                                                                                           | 15 |
| ARTICOLO 9 <i>REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO</i> .....                                                                                | 15 |
| ARTICOLO 10 <i>RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO IN ASSENZA DI PAGAMENTI</i> .16                                                         |    |
| ARTICOLO 11 <i>AGEVOLAZIONI PREVISTE</i> .....                                                                                         | 18 |
| ARTICOLO 12 <i>CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE</i> .....                           | 18 |
| ARTICOLO 13 <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i> .....                                                                                         | 19 |
| ARTICOLO 14 <i>RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E PAGAMENTI</i> .....                                                                       | 19 |
| ARTICOLO 15 <i>CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA</i> .....                                                                                      | 21 |
| ARTICOLO 16 <i>ULTERIORI DISPOSIZIONI</i> .....                                                                                        | 23 |
| ARTICOLO 17 <i>CLAUSOLA COMPROMISSORIA</i> .....                                                                                       | 24 |
| ARTICOLO 18 <i>INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679(GDPR)</i> ..... | 24 |



## PREMESSA

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 911 del 14 Febbraio 2017 modificato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n° 294 del 10/10/2012, tenuto conto della demarcazione "pacchetto aggregato M4.1.1-4.1.3-4.1.4 del PSR-CALABRIA 2014-2020 e in accordo con Agea Ufficio Monocratico PNS - OCM Unica Reg (UE) 1308/2013 e s.m.i. art 50. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2018/2019;

con il presente Provvedimento sono dettate le Disposizioni Regionali Applicative (DRA) per la Misura "Investimenti", annualità 2018 prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore del vino.

L'amministrazione regionale si riserva di apportare modifiche sulla base delle eventuali osservazioni formulate dal MIPAAF in merito alla conformità del presente provvedimento alla normativa comunitaria così come previsto dal DM n. 911 del 14/02/2017.

In caso di eventuale modifica, l'onere degli impegni assunti e/o delle spese sostenute rimarrà esclusivamente a carico dei richiedenti che, in virtù di ciò, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale

## RIFERIMENTI NORMATIVI UE

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ( art. 71) *rispetto degli impegni – Controlli ex-post*);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n.282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n.885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II° comma "*anticipi*" ed art 37 ter "*comunicazioni relative agli anticipi*");
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE)n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;*
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che *stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009.*

## RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57*";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "*Delega al Governo in materia*

*di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"* (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) *"Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari"* convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante *interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*;
- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) *"Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"* convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante *disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, comma 1052;
- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) *"Conversione in legge, con modificazioni, 0del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali"*;
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) *"Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale"*;
- Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) *"Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE"*;
- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) *"Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea"*;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) *"Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante *"Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni"*;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"* convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012)*"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e*

*delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013) *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;*
- D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G. U. n. 250 del 27 ottobre 2014) *“Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.*
- Legge, 17 ottobre 2017 n° 161, G.U. 04/11/2017 in modifica del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con legge 4 dicembre 2017, n. 172, in materia di documentazione antimafia, introducendo il limite di 5.000 euro per pagamenti relativi ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei, al di sotto del quale non è richiesta la certificazione antimafia;
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino,
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 ottobre 2015 inerente le dichiarazioni di vendemmia e di produzione agricola;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 15 maggio 2017 n. 1967 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dei regolamenti UE nn. 2016/2049 e n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Circolare di Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n.2987 del 15/05/2018 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;
- Circolare coordinamento-istruzioni operative n. 70/2018 – prot ORPUM 94175 del 03/12/2018.

## **ARTICOLO 1 OBIETTIVI E FINALITÀ'**

A decorrere dalla campagna vitivinicola 2018/2019, è concesso un sostegno per investimenti materiali e /o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato, e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII parte II del regolamento U.E. 1308/2013 anche al fine di migliorare i risparmi energetici l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

***Ai sensi dell'articolo 50 del regolamento, non è concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.***

## **ARTICOLO 2 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

La misura si applica su tutto il territorio della Regione Calabria.

## **ARTICOLO 3 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Si accedere al premio, ai sensi dell'art. 3, del DM 14 febbraio 2017, n. 911;

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano titolari di partita IVA e che siano iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ed abbiano costituito nel Sian un "fascicolo aziendale" attivo.

Possono accedere all'aiuto, le microimprese, le piccole e medie imprese come definite dall'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003<sup>1</sup>; il contributo erogabile è disposto nel massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta.

I limiti massimi di cui al paragrafo precedente, sono ridotti al 25% delle spese sostenute qualora l'investimento sia realizzato da una impresa qualificabile come intermedia, ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di Euro e per la quale non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Per le imprese classificabili come grande impresa, ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato sia superiore ai 200 milioni di Euro, il contributo massimo erogabile è pari al 19% della spesa sostenuta.

Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento UE n. 651/2014).

Beneficiano dell'aiuto le imprese la cui attività sia almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenute, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Beneficiano dell'aiuto anche le organizzazioni interprofessionali come definite all'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 (G.U. e n.302 del 28.12.2017), per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari del premio per gli investimenti, i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Le imprese richiedenti di cui ai paragrafi precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e smi.

---

<sup>1</sup> La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimprese un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

## ARTICOLO 4 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione della domanda, è obbligatoria la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004. Qualora si abbia la necessità di aggiornare il fascicolo aziendale cartaceo ed elettronico è necessario produrre la documentazione di cui alle circolari AGEA condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2018/2019; utilizzando i servizi resi disponibili dall'Organismo pagatore competente.

I soggetti che intendono presentare domanda devono, inoltre, essere iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e devono essere titolari di Partita IVA.

La domanda di aiuto deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.

Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it):

- ◇ per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, a cui ha conferito il mandato;
- ◇ con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dal richiedente, accreditato dalla Regione Calabria sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione Regionale. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

La domanda di aiuto è strutturata per ambito regionale e, qualora il richiedente intenda beneficiare dell'aiuto in questione per investimenti localizzati in diverse Regioni, deve presentare una domanda di aiuto per ciascuna Regione.

Completata la fase di compilazione della domanda da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo e della data di presentazione dell'OP AGEA.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)). Eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

Al riguardo si evidenzia che, all'interno del programma per l'inserimento della domanda presente sul portale SIAN, occorre procedere prima alla stampa definitiva e poi al rilascio della domanda. (N.B.: la sola stampa della domanda, senza aver poi proceduto al rilascio informatico, non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA).

Ai fini delle presenti disposizioni attuative possono essere presentate domande per:

- **"Progetti annuali"** per investimenti da completare entro il 31 agosto 2019 e comunque prima dell'effettuazione del controllo in loco previsto dalla circolare di Agea Coordinamento;

Uno stesso soggetto richiedente può presentare, nella medesima campagna vitivinicola, al massimo una domanda di aiuto per progetti annuale.

Nella compilazione della domanda di aiuto è necessario altresì indicare la durata annuale dell'investimento.

Nella compilazione della domanda di aiuto è indispensabile indicarne la tipologia, specificando, se si tratta di:

- **'Domanda iniziale'**;
- **'Domanda di rettifica'**, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda iniziale, occorre indicare il numero della domanda iniziale che si intende sostituire.
- Le domande di rettifica non possono prevedere una richiesta di investimenti superiore alla domanda iniziale e sia la domanda iniziale sia la domanda di rettifica devono essere trasmesse, con le modalità previste dall'art. 5, pena la non ricevibilità della domanda.

## ARTICOLO 5 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo per la presentazione da parte dei richiedenti delle domande di aiuto è fissato dal D.M. n. 911/2017 al 15 febbraio 2019.

Le domande di aiuto rilasciate oltre il termine del **15 febbraio 2019 non sono ricevibili** (salvo eventuali proroghe opportunamente autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e

forestali).L'originale della stampa definitiva della domanda inserita secondo le modalità di cui sopra e per la quale è stato effettuato il rilascio informatico, deve essere sottoscritta dal richiedente e consegnata, unitamente alla documentazione tecnica di cui al successivo articolo 7, entro le ore **13,00 del 20 febbraio 2019**, a cura del CAA, dal tecnico abilitato o dall'interessato ,

Di seguito si indicano gli indirizzi:

**- REGIONE CALABRIA- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI  
8- VIALE EUROPA – CITTADELLA REGIONALE GERMANETO - 88100 CATANZARO.**

Il CAA, il tecnico abilitato o l'interessato devono trattenere una copia della domanda e dei relativi allegati.

La trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati deve essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione.);
- il codice identificativo della domanda di aiuto;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

## **ARTICOLO 6 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

### Settori di intervento

Il sostegno è concesso nell'ambito del solo comparto vitivinicolo.

### Tipologia degli interventi ammissibili

⇒ investimenti materiali:

1. Costruzione , ristrutturazione e/o allestimento di punti vendita extra aziendali in ambito regionale per la commercializzazione dei vini;
2. Acquisto di botti di legno per l'invecchiamento dei vini da 5 hl fino a 50 hl;
3. Linea d'imbottigliamento (Le linee di imbottigliamento sono ammesse solo se a completamento di una linea di trasformazione)

Le spese generali relative agli onorari di consulenti (agronomi, architetti, ingegneri, ecc.) sono ammesse entro i seguenti limiti:

- fino ad un massimo del 10 % per lavori e opere edili;
- fino ad un massimo del 5 % per tutti gli altri investimenti ammissibili diversi da lavori ed opere edili.

Nell'ambito delle percentuali relative alle spese generali di cui sopra, la spesa massima ammissibile corrisponde alla spesa massima richiesta in domanda.

### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili spese per :

- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici a qualsiasi titolo erogati;
- acquisto di fabbricati per le operazioni di condizionamento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli;
- acquisto di terreni;
- interventi per l'adeguamento a requisiti comunitari obbligatori;
- interventi di sostituzione, così come definiti all'art. 2 punto 17) del Reg (CE) n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di stato a favore delle piccole e medio imprese attive nelle produzioni di prodotti agricoli" e specificati nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2007-2013 e s.s. m.m. e i.i.;
- manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature già esistenti;
- acquisto di macchinari ed impianti usati;
- acquisti di motrici di trasporto, fatto salvo l'acquisto di mezzi di trasporto specialistici permanentemente attrezzati per l'esclusivo trasporto di merci all'interno della cantina (N.B. non sono ammesse ad esempio trattrici agricole o furgoni);

- spese per la commercializzazione o la trasformazione di prodotti provenienti da paesi extracomunitari;
- spese per acquisto di materiale normalmente ammortizzabile in un anno;
- spese per noleggio di macchine ed attrezzature;
- spese amministrative e per il personale;
- spese per la realizzazione di alloggi e abitazioni per il personale e per i clienti;
- interessi passivi;
- spese per garanzie bancarie o assicurative;
- IVA.

#### Limitazioni e vincoli

⇒ Ai soggetti richiedenti, titolari di più stabilimenti di lavorazione è consentita la presentazione di un unico progetto che potrà riguardare i diversi stabilimenti.

Le spese eleggibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande ammissibili a finanziamento.

Gli investimenti che beneficiano dell'aiuto di cui al presente provvedimento sono soggetti all'obbligo di mantenimento d'uso nei 5 anni successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

In tale periodo non possono subire, modifiche sostanziali che:

a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1290/2005.

### **ARTICOLO 7 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN**

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian.

Nella compilazione della domanda di aiuto il sistema informatico riporterà in automatico parte dei dati presenti nel fascicolo aziendale aggiornati alla data dell'ultima scheda di validazione.

La domanda di aiuto che non risulta corrispondente ai requisiti e criteri di ammissibilità predisposti dalle Regioni/PA, verrà rilasciata con "anomalie descrittive" che saranno visualizzabili dalle Regioni/PA per le verifiche di istruttoria alla ricevibilità.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura informatica messa a disposizione da Agea, e disponibile mediante il portale Sian ([www.sian.it](http://www.sian.it))

Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

Nella domanda di aiuto dovranno essere obbligatoriamente indicati, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare e la PEC.

In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di *posta elettronica certificata* sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi.

Pertanto, per ogni impresa - sia societaria che individuale - deve essere iscritto nel registro delle imprese un solo indirizzo *PEC* ad essa riconducibile (Nota circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 77684 del 9 maggio 2014).



Con l'entrata in vigore della legge n. 2/2009 di conversione del decreto legge n. 185/2008, l'obbligo di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata è scattato per le società - sia di persone che di capitali - per i professionisti e per le Pubbliche Amministrazioni.

Con la legge n. 221/2012, di conversione del decreto legge n. 179/2012, detto obbligo è stato esteso alle imprese individuali, e non soggette a procedura concorsuale, le quali si sono dovute dotare di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro il 30 giugno 2013.

Nel caso in cui la domanda di iscrizione nel registro delle imprese non sia accompagnata dalla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 2630 del codice civile, la domanda viene sospesa fino ad integrazione e, comunque, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, oltre il quale la domanda stessa si intende non presentata.

Si rammenta, inoltre, che in attuazione del decreto legge del 18 ottobre 2012, n.179, è stato istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, l'elenco pubblico delle PEC delle imprese e dei professionisti, denominato "*Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC)*".

L'INI-PEC è attivo dal mese di giugno 2013 al seguente indirizzo: <http://www.inippec.gov.it>.

L'accesso all'INI-PEC è consentito alle Pubbliche Amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori o esercenti di pubblici servizi ed a tutti i cittadini tramite sito *web* e senza necessità di autenticazione. I dati contenuti nell'INI-PEC sono aggiornati quotidianamente.

Per le disposizioni di cui sopra, la mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda di aiuto comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati.

E' impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti l'indirizzo, il numero del cellulare e della PEC ovvero, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel fascicolo aziendale e della contestuale comunicazione di variazione alla Regione/PA ed all' OP Agea.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario, costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, una volta che l'Amministrazione ha esperito tutte le azioni in proprio possesso e previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di atti/documenti/comunicazioni/ per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza dell'atto/documento/comunicazione oggetto della notifica.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere le seguenti informazioni ed allegati cartacei e in supporto magnetico **(CD)**:

- 1- la forma giuridica dell'impresa richiedente;
- 2- le informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia e produzione della campagna in corso 2018/2019, dichiarazione di giacenza campagna 2017/2018, ed impegno alla presentazione della dichiarazione di giacenza per la campagna 2018/2019;
- 3- i punteggi ai fini della graduatoria;
- 4- il piano degli investimenti e la loro localizzazione;
- 5- Visura di iscrizione alla Camera di Commercio completa con l'indicazione del Codice ATECO dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA);
- 6- copia dell'estratto del bilancio dell'impresa riferito agli anni 2017 e 2018 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2018; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2018, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2018 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

- 7- documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate meditante la presentazione di apposita documentazione:
- I. per le società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale,
  - II. per le imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redattata dichiarazione medesima,
  - III. per le sole imprese in contabilità semplificata: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa,
  - IV. per le persone fisiche: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, contenente precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria.
- 8- dichiarazione di "*saper fare*" (*requisiti tecnici*), dalla quale si evince che l'impresa ha già eseguito lavori e/o attività analoghe a quelle oggetto dell'investimento proposto, e che dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento<sup>2</sup>;
- 9- descrizione dell'investimento, breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa, e con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione dello stesso contenente:
- a. motivazione del progetto che si vuole realizzare in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite in particolare:
    - descrizione analitica degli investimenti che si intendono realizzare,
    - grado di novità del progetto,
    - localizzazione degli investimenti,
    - quantificazione economica dettagliata degli investimenti.
- 10- La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta fornitrice od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici, quali rivenditori, o da tre case madri, quali ditte produttrici, non sono ammissibili preventivi la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici (rivenditori) e ditte produttrici (casa madre).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta fornitrice con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, o codici

<sup>2</sup> La dimostrazione può essere fornita tramite un elenco di lavori eseguiti e con buona esecuzione negli ultimi 2/3 anni, oppure un elenco corredato di certificati di buona esecuzione e buon esito dei lavori più importanti;

identificativi simili se la ditta fornitrice è estera dovranno, inoltre, riportare pena la loro inammissibilità:

1. la data di emissione del preventivo;
2. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
3. la quantità (numero) dei beni acquistati;
4. il prezzo del singolo bene franco arrivo e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
5. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
6. timbro firma della ditta fornitrice (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico, in particolare il richiedente deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

La Regione può stabilire, laddove si dovesse riscontrare la necessità, che i preventivi possono essere oggetto di integrazione, fermo restando il rispetto della procedura di selezione attivata entro il termine di presentazione della domanda di sostegno.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui le macchine, o le attrezzature innovative prodotte, sono commercializzate esclusivamente da una casa produttrice. In tal caso dovrà essere dimostrato con apposita relazione tecnica che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice;

perizia asseverata: la Regione dispone inoltre che la congruità della spesa è stabilita tramite l'asseveramento, ***una autocertificazione redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive del singolo Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio Professionale) nella quale verranno confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti;***

il beneficiario dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47:

a) dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice o Ditta produttrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentale entro il secondo grado;

b) dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;

- 11-** Per gli investimenti sui fabbricati, elaborati grafici [planimetria generale, schemi grafici e sezioni] con l'individuazione delle opere e dei lavori per i quali si chiede l'aiuto con relativo computo metrico estimativo ed inoltre :

a) concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto;

Per ciò che attiene agli interventi strutturali l'immediata cantierabilità dovrà essere dimostrata con:

Permesso a costruire o comunicazioni inizio lavori asseverata( C.I.L.A.). o S.C.I.A.; unitamente alla:

⇒ dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente e di un professionista iscritto al relativo albo con competenze in ordine ai lavori da effettuare con la quale, sulla base dei pareri e dei permessi acquisiti, si attesti l'immediata cantierabilità dell'iniziativa proposta e si riporti la specificazione dei lavori strutturali che, nell'ambito del progetto presentato, possono essere realizzati con C.I.L.A. o S.C.I.A. ai sensi della normativa vigente, anche in assenza di permesso a costruire;

⇒

- a) I richiedenti che non sono proprietari degli immobili (ad es. affittuari, usufruttuari o comodatari) oggetto dell'intervento dovranno allegare la dichiarazione del proprietario dell'immobile, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in cui attesta di essere a conoscenza dell'intervento proposto in domanda e che tale investimento è soggetto all'obbligo di mantenimento d'uso nei 5 anni successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005 oltre al titolo di conduzione valido (contratto di fitto o comodato);
- b) per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:
- l'atto costitutivo e/o lo statuto;
  - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
  - si approva il progetto;
  - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
  - si assumono gli impegni specificati nella domanda;
  - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
  - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso
- 12-** copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda del titolare o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- 13-** documentazione prevista dall'articolo 12 del presente provvedimento relativa ai soli criteri per i quali si chiede l'attribuzione dei punteggi;
- 14-** Qualora il beneficiario intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36) dovrà presentare una apposita relazione tecnica nella quale verrà descritto il progetto proposto, ed i risultati conseguibili una volta realizzato, in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili. I risparmi ottenuti dovrebbero essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso;<sup>3</sup>
- 15-** eventuali ulteriori documenti previsti dalle Circolari AGEA;
- 16-** eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore (dichiarata nel Quadro C della domanda) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2018/2019 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2017/2018,<sup>(4)</sup>;

<sup>3</sup> L'efficienza energetica si può ottenere mettendo in atto forme di intervento che includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia. La realizzazione di risparmi energetici implica l'esigenza di sviluppare tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia

<sup>4</sup> Ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 – art 2 – comma2) possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:

- a. Decesso dell'agricoltore;
- b. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore;
- c. Calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
- d. Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali.

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

Nel Quadro C della domanda sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2018/2019) e dichiarazione di giacenza 2017/2018, previste dagli artt. 8, 9 e 11 del Regolamento 436/2009 e relativi impegni alla presentazione della dichiarazione di giacenza 2018/2019.

Nella domanda il richiedente deve fare riferimento alla specifica DRA riportandone numero identificativo e data dell'atto di emanazione.

In relazione a quanto previsto dalle DRA, il richiedente dichiara all'atto della presentazione della domanda la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto:

## ARTICOLO 8 DOMANDE DI RETTIFICA

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda di aiuto iniziale, può presentare una domanda di rettifica presso l'ufficio del CAA o presso il tecnico abilitato dalla Regione dove ha presentato la domanda iniziale.

***La domanda di rettifica non può comportare un aumento del valore dell'investimento e deve comunque garantire il rispetto delle condizioni che devono essere possedute dal richiedente all'atto della presentazione della domanda di aiuto iniziale.***

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN. Non verranno accolte modifiche ai dati di domanda presentate con diversa modalità.

Come già indicato per le domande di aiuto, anche il fascicolo cartaceo delle domande di rettifica deve essere trasmesso all'Area competente, a cura del soggetto che ne ha curato l'inserimento a portale SIAN, entro 5 giorni dalla presentazione della domanda di rettifica.

Le eventuali domande di rettifica devono essere presentate entro il termine stabilito dalla circolare AGEA o, qualora presentate su specifica richiesta degli Enti istruttori, entro la data da questi indicata nella nota di invito inoltrata al richiedente.

## ARTICOLO 9 REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIPAAF n. 911 del 14 Febbraio 2017 "l'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e ammesso a finanziamento e dell'effettuazione del controllo in loco di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto. Solamente in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni".

In caso non vengano realizzate le operazioni incluse nella domanda l'aiuto non viene erogato.

Pertanto, il soggetto interessato deve includere nella domanda di aiuto le operazioni che è sicuro di portare a termine in tempo utile per ricevere il pagamento.

### Varianti

**Per le domande annuali non sono ammesse varianti.**

- l'iniziativa progettuale deve conservare la sua funzionalità complessiva e la coerenza con gli obiettivi e le finalità del presente provvedimento;
- non possono in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario;
- non possono comportare uno spostamento dei termini temporali entro cui realizzare l'investimento;
- Le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di un intervento non possono essere utilizzate per un altro intervento;

- tranne che per i casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali di cui all'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato;
- qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità non può essere richiesta una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

#### Modifiche non sostanziali

quanto non considerate varianti, per le domande annuali sono ammissibili modifiche non sostanziali se sono coerenti con gli obiettivi del presente provvedimento e sono rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Si considerano modifiche non sostanziali quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che possono comportare una variazione della spesa, in più o in meno, non superiore al 10% rispetto al costo totale dell'investimento ammesso. La maggiore spesa rispetto a quanto ammesso a finanziamento rimane a carico del beneficiario.

Non sono ammissibili modifiche delle categorie di spesa del quadro economico originario e pertanto possono essere consentite esclusivamente modifiche all'interno di ciascun intervento.

Le economie derivanti dalla realizzazione di un intervento non potranno essere utilizzate per consentire una maggiore spesa in altri interventi.

La variazione dei prezzi di mercato, il cambio di fornitore e/o della marca della macchina/attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

È possibile il cambio di preventivo purché venga fornita una specifica relazione giustificativa e purché si rispettino le condizioni di cui sopra.

Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità non sono ammesse modifiche che comportino una variazione del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stato attribuito il punteggio che ha permesso di collocarsi in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

In sede consuntiva l'incaricato dell'accertamento finale verifica, tra l'altro, il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo.

Ai sensi dell'articolo 19 del Reg. (CE) n. 555/2008 se in fase di accertamento finale dei lavori emerge che un'operazione globale contemplata dalla domanda di aiuto non è stata pienamente attuata per motivi diversi dalla forza maggiore o da circostanze eccezionali, di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 73/2009 o non è stato rispettato quanto previsto dal presente articolo relativamente alle "modifiche non sostanziali" e alle varianti si procede alla revoca dell'aiuto e, se è stato concesso un anticipo, al recupero dell'aiuto versato.

In fase di saldo per l'accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori deve essere prodotto un computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa redatto con la stessa impostazione del computo preventivo o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori. Il documento deve contenere una relazione che evidenzia le eventuali differenze rispetto al progetto iniziale ed indichi la data di inizio e fine dei lavori.

### **ARTICOLO 10 RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO IN ASSENZA DI PAGAMENTI**

Ritiro articolo 3) regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014"

Il beneficiario può rinunciare all'aiuto nella fase successiva alla presentazione della domanda di aiuto, e nel rispetto delle condizioni sotto disposte, solo ed esclusivamente se la stessa è stata rilasciata.

*L'istanza di rinuncia, di seguito descritta, può essere presentata dal beneficiario solo ed esclusivamente se non risultano effettuati pagamenti in suo favore.*

La rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario tramite utilizzo dell'applicativo Sian, per mezzo della funzione appositamente predisposta per le "Istanze di rinuncia".

Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'Istanza di rinuncia.

Nello specifico, il beneficiario deve inoltrare l'Istanza di rinuncia all'Ufficio regionale competente per territorio, tramite la funzionalità prevista in ambito Sian, avvalendosi di un CAA o Studio libero professionista cui ha conferito mandato.

La rinuncia all'aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della stessa domanda di aiuto inoltre, in tale fase i beneficiari non dovranno indicare le cause di forza maggiore, ma dovranno indicare che la rinuncia interviene prima della comunicazione di ammissibilità/finanzi

Eventuali motivi ostativi alla convalida dell'Istanza di rinuncia dovranno essere comunicati dall'Ufficio regionale competente per territorio al beneficiario (per PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalle Regioni/PA).

La mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia all'aiuto entro i suddetti termini determina inderogabilmente l'applicazione di una penale a carico del beneficiario, pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

La penale non verrà applicata solo nel caso in cui la mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia, entro i richiamati termini, sia stata determinata da gravi cause di forza maggiore in virtù di quanto disposto al regolamento UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2).

Il beneficiario dovrà presentare l'Istanza di rinuncia telematica indicando le cause di forza maggiore che hanno impedito la presentazione entro i termini sopra disposti.

La documentazione "cartacea" comprovante le cause di forza maggiore, invocate dal beneficiario ed indicate nella Istanza di rinuncia della domanda di aiuto, deve essere trasmessa all'Ufficio regionale competente per territorio entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, e comunque in tempo utile affinché l'Ufficio regionale competente per territorio possa eseguire l'istruttoria di propria competenza per la verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore invocate.

L'Ufficio regionale competente per territorio, completata l'esamina della suddetta documentazione, dovrà indicare l'esito della istruttoria nella parte appositamente predisposta in ambito Sian.

La chiusura dell'istruttoria con esito positivo, quale riconoscimento delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, non determinerà l'applicazione di penale e la procedura potrà ritenersi conclusa con la contestuale comunicazione dell'esito di accoglimento al beneficiario.

Nel caso in cui l'Ufficio regionale competente per territorio, non riconosca valide le cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, l'istruttoria si concluderà con esito negativo e contestuale applicazione di penale a carico del beneficiario pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola (DM 911/2017), dandone opportuna comunicazione al beneficiario stesso.

abilità.

L'Ufficio regionale competente per territorio dovrà verificare che la rinuncia all'aiuto sia stata effettivamente inoltrata prima della comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, in caso contrario l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà chiedere al beneficiario la documentazione atta alla verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore che hanno determinato la rinuncia, il mancato riconoscimento delle stesse determinerà l'applicazione di una penale, a carico del beneficiario, pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

La rinuncia all'aiuto, effettuata nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, e prima che sia stato erogato un pagamento, deve essere motivata da cause di forza maggiore e deve essere presentata dal beneficiario inderogabilmente e perentoriamente:

entro e non oltre 60 giorni prima dei termini di scadenza nazionali/regionale per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, nell'ambito dei progetti annuali,

La suddetta tempistica è necessaria al fine di permettere alla Regione, previa verifica delle risorse assegnate, di effettuare eventuali scorrimenti di graduatoria nell'ambito dei progetti ammessi ma non finanziabili per assenza di risorse;

Per i casi sopra descritti, l'Ufficio regionale competente per territorio, sempre tramite l'applicativo informatico, previa verifica di eventuali situazioni ostative, dovrà provvedere ad "accettare" l'Istanza di rinuncia mediante convalida.

## ARTICOLO 11 AGEVOLAZIONI PREVISTE

Sono previsti finanziamenti in conto capitale, da calcolarsi in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento.

Per gli interventi finanziati nell'ambito della azione sono fissati i seguenti limiti di spesa:

■ **Progetti annuali**

- € 100.000 quale limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile;
- € 10.000 quale spesa minima ammissibile a finanziamento;

**Intensità di spesa pubblica**

Il contributo massimo concedibile è pari al 50% dell'investimento finanziabile nel caso di micro, piccole e medie imprese come definite dalla raccomandazione 2003/361/UE\*.

Nel caso di imprese cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1 di detta raccomandazione 2003/361/UE, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro, l'importo massimo concedibile è dimezzato, e quindi pari ad un massimo del 25% dell'investimento finanziabile.

Il sostegno alla trasformazione in prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" come disciplinate dal Reg. (CE) n. 1998/2006.

## ARTICOLO 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Sono individuati specifici criteri di selezione di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate da documentazione probante dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Sarà predisposta una unica graduatoria regionale sino al completo esaurimento delle risorse stanziare.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità in funzione delle quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

### Criteri di selezione delle domande

(Programma nazionale di sostegno allegato F1)

| <b>Criterio di priorità Regione Calabria</b>                                                                                                                                                   |              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Richiedente</b>                                                                                                                                                                             | <b>Punti</b> |
| - Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149). | 25           |
| Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012 e ulteriori certificazioni sui prodotti,                              | 20           |

\* La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.



|                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| processi e impresa                                                                                                     |    |
| Produzioni vitivinicole a DOP, IGP                                                                                     | 10 |
| Titolare o legale rappresentante con un età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda | 25 |
| Appartenenza a forme aggregative di filiera                                                                            | 10 |
| Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del DM 911 del 14/02/2017                            | 10 |

Nell'ipotesi che le condizioni previste dalla tabella non sono documentati ma, solo dichiarate in domanda, non sarà attribuito nessun punteggio.

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione della età del titolare dell'impresa o del rappresentante legale, con preferenza attribuita agli imprenditori più giovani.

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla produzione biologica (ai sensi del reg. (CE) n. 834/07 ex Reg. CE 2092/91) i produttori che conferiscono il prodotto devono essere, al momento della presentazione della domanda di aiuto già assoggettati al metodo di produzione biologica. Per l'attribuzione di tale priorità deve pertanto essere presentato l'elenco di tutti i fornitori e deve essere dimostrato che sono tutti assoggettati al regime di produzione biologica.

Sono ammesse a finanziamento le domande di aiuto collocate in posizione utile nelle graduatorie fino alla copertura delle dotazioni previste nella pianificazione finanziaria.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

### **ARTICOLO 13 DOTAZIONE FINANZIARIA**

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi delle presenti disposizioni sono stanziati, a valere sui fondi di cui al D.M. 2987 del 15/05/2018.

L'Amministrazione regionale, anche con provvedimenti di natura dirigenziale, può procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, nel caso in cui si rendessero disponibili eventuali risorse aggiuntive.

### **ARTICOLO 14 RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E PAGAMENTI**

Termine dell'investimento e di presentazione delle domande di pagamento.

Per le domande di aiuto risultate ammesse e finanziate, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate:

☐ entro il 31.8.2019, per le domande di investimento di durata annuale;

Di conseguenza, il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento è fissato:

☐ al 31.8.2019, per le domande di investimento di durata annuale;

Le domande di pagamento devono essere presentate tramite l'apposita applicazione presente nel portale SIAN "Investimenti vitivinicolo - Gestione Domande Pagamento":

Dopo aver provveduto alla stampa definitiva e al rilascio informatico la domanda di pagamento deve essere firmata dal beneficiario/rappresentante legale e presentata al Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria entro i medesimi termini sopra stabiliti.

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini sopra riportati non sono ricevibili.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato e computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo preventivo o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori. Il documento deve contenere una relazione che evidenzia le eventuali differenze rispetto al progetto iniziale ed indichi la data di inizio e fine dei lavori;
- 2) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento aventi forza probatoria (bonifico o ricevuta bancaria, documentazione rilasciata dall'istituto di credito relativa a pagamenti effettuati con carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto

e di saldo) da cui si evinca, tra l'altro, che la data di emissione sia successiva alla presentazione della domanda di aiuto informatizzata;

- 3) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 4) dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici;
- 5) certificato di agibilità (ove previsto) e, dove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti realizzati;
- 6) DIA sanitaria (ove prevista);
- 7) contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 8) certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
- 9) eventuale documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- 10) eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli investimenti, ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE n. 73 del 2009.
- 11) In tutta l'attrezzatura acquistata e nelle opere edili dovrà essere attaccata la targhetta con i tre loghi( Regione Calabria, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Unione Europea) con la dicitura "o la dicitura "OCM Vino. Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.s. m.m. e i.i. Misura investimenti Domanda n. \_\_\_\_\_,"
- 12) Sebbene il termine ultimo per la realizzazione dell'investimento sia il 31-08-2019, per i progetti annuali, per gli interventi riconducibili a quelli previsti dall'articolo 24 del D.P.R. n. 380/2001 i lavori devono essere terminati in tempo utile per ottenere, entro le suddette date, il rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune competente.
- 13) Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:
- 14) - Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- 15) - Carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo. La documentazione rilasciata dall'istituto di credito relativa a pagamenti effettuati con carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo deve essere allegata alla pertinente fattura. il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- 16) In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti, con vaglia postale e tramite assegni.
- 17) I funzionari responsabili dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.
- 18) Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento, che ne acquisisce fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute.
- 19) Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, il funzionario incaricato dell'accertamento deve apporre lo specifico timbro di annullamento o la dicitura "OCM Vino. Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.s. m.m. e i.i. Misura investimenti Domanda n. \_\_\_\_\_, Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, e la firma del funzionario incaricato.
- 20) Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, verrà specificato dal funzionario incaricato l'ammontare della spesa finanziata.
- 21) Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati dal beneficiario per almeno i cinque (5) anni dal pagamento del saldo da parte dell'organismo pagatore Agea e deve essere assicurata la loro pronta reperibilità per eventuali controlli.

- 22)** I pagamenti sono erogati ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Agea a fronte delle spese ammissibili effettivamente sostenute, documentate e verificate.

## ARTICOLO 15 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con l'art. 25, comma 1, lett. c), della L. 17 ottobre 2017, n. 161, in materia di documentazione antimafia, è stato aggiunto il comma 3-bis all'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011 stabilendo che *“la documentazione di cui al comma 1 è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei”*. La norma è stata ulteriormente modificata dal decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con L. 4 dicembre 2017, n. 172 e, infine, dall'art. 1, comma 1142, della L. 27 dicembre 2017 n. 205.

Pertanto, a seguito della riforma del codice antimafia, sono state apportate ulteriori modifiche per quanto riguarda l'obbligo di acquisire la documentazione dell'antimafia da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Le modifiche introdotte al codice antimafia prevedono che la richiesta della documentazione antimafia, a seconda dei casi, sia costituita dalla Comunicazione Antimafia o dall'Informazione antimafia.

La Comunicazione Antimafia è un documento che attesta/certifica la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011.

Tra le cause che possono precludere il rilascio della comunicazione antimafia sono:

*I provvedimenti definitivi* di applicazione delle misure di prevenzione;

*Le condanne con sentenza definitiva* o confermata *in appello* per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all'art. 51, comma 3-bis c.p.p..

L'informazione antimafia è un documento che attesta la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa che potrebbero influire sulle decisioni societari e imprenditoriali.

Con l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis del D.lgs. 159/2011 e s.m.i, si stabilisce che la l'informativa antimafia deve essere richiesta:

*con riferimento ai terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti per importi superiori ai 5.000 euro.*

Si stabilisce, inoltre, l'ambito di applicazione delle ulteriori modifiche che interessano *“ogni aiuto concernente i fondi europei relativi alla PAC, corrisposto in favore dei beneficiari che detengono terreni”*. L'acquisizione della documentazione con riferimento ai terreni agricoli è fissata, a decorrere dal 1° gennaio 2019, per importi superiori ai 5.000 euro.

Ai fini della tipologia di documentazione antimafia, da richiedere nei confronti di un beneficiario, tramite il fascicolo aziendale si dovrà verificare la presenza di terreni agricoli.

Si riassumono di seguito le casistiche in base alle quali si applicano le nuove disposizioni in materia di richiesta della comunicazione antimafia e della informativa antimafia:

**1.** se dal fascicolo aziendale del beneficiario risultano solo terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, l'informativa antimafia deve essere richiesta a decorrere dal periodo 01/01/2019 per i contributi oltre i 5.000 euro; se dal fascicolo aziendale del beneficiario non risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi a partire dai 150.000 euro; mentre per i contributi inferiori ai 150.000 (da 0 (zero) a 149.999,99 euro) euro dovrà essere effettuata la richiesta della comunicazione antimafia.

**2.** dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;

La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159.

Il funzionamento della BDNA, è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n.193, contenente le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento della BDNA

La certificazione antimafia dovrà essere acquisita dai soggetti elencati dall'art. 97, comma 1 del D.lgs. 159/2011 esclusivamente mediante la consultazione della Banca dati nazionale.

I soggetti indicati dall'art. 97, comma 1 del D.lgs. 159/2011, potranno chiedere all'Ufficio Antimafia gli accrediti per la consultazione della Banca dati nazionale, attraverso la modulistica scaricabile dall'apposita sezione contenuta nel sito delle rispettive Prefetture alla voce "Certificazione antimafia/Accreditamento Banca Dati Nazionale Antimafia.

Alla richiesta d'informazione antimafia va allegata la seguente documentazione che deve essere prodotta dai beneficiari:

**3.** Dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

**4.** dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi e dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000: "la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

Le suddette dichiarazioni sostitutive hanno la validità di sei mesi dalla data di sottoscrizione della medesima.

La comunicazione antimafia ha una validità di sei mesi dalla data di acquisizione (art. 86 comma 1 D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.)

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Il rilascio della comunicazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale, quando non emergeranno a carico dei soggetti censiti la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.,

Decorso i termini di trenta giorni, l'Agea procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di *particolare complessità*, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP Agea procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla medesima comunicazione.

Nei *casi di urgenza*, in assenza della certificazione antimafia, l'OP Agea *procede immediatamente* dopo la richiesta alla Prefettura competente.

In tal caso, le erogazioni sono disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di *erogazioni disposte sotto condizione risolutiva*, l'autorizzazione di pagamento dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

Si richiama l'attenzione inoltre, sulle Variazioni degli organi societari: *“i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011” e smi.*

L'Ufficio regionale competente per territorio, deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta dell'informativa antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della comunicazione/informativa antimafia, l'Ufficio regionale competente per territorio, deve acquisire i dati afferenti l'esito ed aggiornare opportunamente la check list. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC, od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Regione/PA, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.

*Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura delle Regioni verificare periodicamente l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti, ciò al fine di poter procedere, trascorsi i trenta giorni dalla richiesta ed in assenza di comunicazioni da parte della Prefettura in questione, al sollecito presso le stesse Prefetture.*

## ARTICOLO 16 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e, per le norme applicative alla Circolare AGEA PNS - OCM Unica Reg (UE) 1308/2013 e s.m.i. art 50. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli “Investimenti” della campagna 2018/2019; per la misura investimenti si applica **mutatis mutandis** alla misura investimenti Reg. UE 1308/2013 all' art 50) comma 5) che “l'art 71 del Reg. UE 1303/2013”.

L'articolo 71 del regolamento UE 1303/2013, recita al paragrafo 1): “nel caso di una operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE<sup>[1]</sup> è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa dagli aiuti di stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue :

- a) Cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) Cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a una impresa o ad un ente pubblico;
- c) Una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione delle operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;

Non sono previsti limiti temporali inferiori ai 5 anni (dalla data della liquidazione del saldo finale), come vincolo di mantenimento per tutti i beni realizzati o acquistati tramite il suddetto contributo comunitario.

Con successivi atti l'OP AGEA, d'intesa con le Regioni competenti, può stabilire nuove disposizioni di dettaglio relative alla presentazione delle domande di pagamento, ai controlli amministrativi, all'istruttoria delle domande, ai controlli in loco ed ai pagamenti stessi, ivi compreso il trattamento delle polizze fidejussorie per il pagamento anticipato dell'aiuto, ai controlli ex-post, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

***Eventuali modifiche delle Circolari di AGEA Coordinamento e di Agea Ufficio Monocratico, che saranno rese disponibili anche sul sito internet [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), relative***

<sup>[1]</sup> Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi Sie). Sono i fondi che forniscono sostegno nell'ambito della politica di coesione, cioè il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), il Fondo sociale europeo (Fse) e il Fondo di coesione (Fc), e i Fondi per lo sviluppo rurale, cioè il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), e per il settore marittimo e della pesca, cioè il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp).

***alla Misura Investimenti saranno direttamente applicabili nella Regione Calabria senza che sia necessario procedere al formale recepimento da parte dell'Amministrazione Regionale.***

***Allo scopo di garantire la migliore qualità della comunicazione agli interessati, sia in termini di contenuti che di tempestività, in applicazione dell'art. 3 bis della citata legge 241/90, è previsto l'uso della telematica nel rapporto con il beneficiario.***

## **ARTICOLO 17 CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di aiuto relativa alla Misura Investimenti può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ARTICOLO 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679(GDPR)**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR ) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Finalità del trattamento</b> | <p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <p>Finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi;</p> <p>Accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</p> <p>Adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</p> <p>Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa vigente;</p> |
|                                 | <p>gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Modalità del trattamento</b>                                | <p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegate ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b> | <p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei con semplici strumenti beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p> |
| <b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b>     | <p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Titolarità del trattamento</b>                              | <p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: <a href="http://www.agea.gov.it">http://www.agea.gov.it</a>.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</b>  | <p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:privacy@agea.gov.it">privacy@agea.gov.it</a>.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Responsabili del trattamento</b> | <p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Diritti dell'interessato</b>     | <p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <p>Chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;</p> <p>Esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata <a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a> con idonea comunicazione citando: Rif.Privacy;</p> <p>proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>.</p> <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p> |